

**PO FSE SCONGIURATO IL TAGLIO, L'OBIETTIVO PER IL 2021 È DI RAGGIUNGERE LA CIFRA DI ALMENO 36MILIONI DI EURO**

## Fondi Ue: nel 2020, dalla Regione spesi circa 23milioni di euro

**I**l governato ha reso noto che «nonostante le difficoltà attuative cui si è stati costretti a far fronte nel 2020, sono state movimentate complessivamente risorse per circa 23 milioni di euro e, grazie ai presupposti costruiti negli anni precedenti con le misure attivate, è stato conseguito il target n+3 fissato al 31 dicembre 2020 per il Programma Operativo».

I dati sono quelli emersi dalla riunione, svoltasi ieri, del Comitato di sorveglianza.

La spesa certificata della Regione Basilicata per il Fondo sociale europeo al 15 dicembre 2020 è pari a circa 18,3 milioni di euro: «è stato quindi ampiamente superato l'obiettivo del target n+3 che richiedeva di raggiungere entro il 31 dicembre una spesa di almeno 14,6 milioni di euro». Ulteriori spese per circa 1,5 milioni di euro saranno inoltre rendicontate entro il 31 dicembre, mentre per il 2021, a fronte di un obiettivo di spesa di 31,8 milioni di euro, sono già in

corso operazioni che dovrebbero consentire di certificare una spesa di almeno 36,1 milioni di euro. Le principali allocazioni della spesa certificata al 15 dicembre 2020 riguardano l'asse 1 (occupazione sostenibile - 10,1 milioni di euro), l'asse 2 (inclusione sociale - 3,57 milioni di euro) e l'asse 3 (istru-

zione e formazione - 2,9 milioni di euro).

Alla riunione dell'organismo che periodicamente valuta lo stato di attuazione del programma Fse 2014-2020, svolta oggi in videoconferenza, hanno partecipato Adelina Dos Reis e Paolo Rizzo della Commissione Europea e Marianna D'Angelo dell'Anpal, oltre a funzionari e tecnici della Regione ed ai rappresentanti dei Ministeri e del partenariato. Dos Reis ha avuto parole di apprezzamento per la Regione Basilicata, che a suo parere «ha affrontato con competenza e con il cuore le necessità imposte dall'emergenza sanitaria», come ha del resto rimarcato lo stesso presidente della Regione.

Quanto alla nuova programmazione comunitaria 2021/2027, è stato annunciato che a gennaio sarà programmato un ciclo di incontri con il partenariato per approfondire le scelte della Regione alla luce della strategia europea dettata dall'Agenda 2030 e della conseguente necessità di riprogrammare gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Occupazione, lotta agli abbandoni scolastici, sviluppo dell'istruzione universitaria, contrasto alla povertà ed inclusione sociale sono i temi principali al centro del dibattito.